



Raccontavo ieri sera di un venerdì e di un sabato importanti. Sì, importante è stato anche il sabato, ma per un lieto evento, questa volta, e per il luogo splendido dove ha avuto luogo: il matrimonio di due carissimi amici, frequentatori delle Sarre e titolati, pur nella semplicità ed amabilità



che contraddistinguono: Giovanni Amendola e Jessica Castagna, paolani entrambi, lui dottore in matematica e dottorando in teologia, lei in fisica. Hanno voluto che il loro matrimonio fosse da me benedetto ieri mattina, sabato appunto, nel santuario di San Francesco di Paola, presenti anche altri padri del santuario, che, guarda caso, erano stati anche loro, miei alunni a Catanzaro. Presente anche l'intero gruppo dei giovani volontari legati al santuario.

Essendo arrivato la sera precedente, ho potuto anche gustare il silenzio del luogo, in cui si avverte di notte e di primo mattino solo il rumore del fiume, che passa accanto e persino sotto un corridoio del convento. Ho potuto pregare il nostro santo

protettore della Calabria, perché interceda per questa nostra terra, che ha bisogno di un salto di qualità a tutti livelli. Ho potuto anche parlare con il mio amico di vecchia data padre Gregorio Colatorti, già docente a Catanzaro nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, all'epoca della mia direzione, ed ora eletto padre generale dei Minimi, appunto dell'ordine di San Francesco di Paola. Caro San Francesco, prega anche per lui, per la nostra Calabria che tanto amavi e di sicuro ancora ami, per noi tutti! BUONA DOMENICA a TUTTI VOI!

